



COMUNE DI CASTIADAS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione semplificato

2020/2022

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)



SOMMARIO

PREMESSA
IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE.

- 1.1 Analisi demografica.**
- 1.2 Analisi del Territorio.**
- 1.3 Analisi Socio-economica.**

2 - MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 2.1 Servizi pubblici locali erogati.**
- 2.2 Società ed enti partecipati.**

3 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'Ente.**
- 3.2 Anticipazione di cassa.**
- 3.3 Livello di indebitamento.**
- 3.4 Debiti fuori bilancio riconosciuti.**
- 3.5 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.**
- 3.6 Ripiano ulteriori disavanzi.**

4 - GESTIONE RISORSE UMANE

- 4.1 Personale.**

5 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

- 5.1 Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- E) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ([art.2 comma 594 Legge 244/2007](#))**

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento (Principio contabile applicato della programmazione – allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46, comma 3, del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.e del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare in questi anni di continuo cambiamento normativo in materia di contabilità. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi alcuni anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile. In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio, corredato dagli allegati previsti dalla vigente normativa, che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Secondo i nuovi principi contabili, il DUP:

- è lo strumento che permette di individuare l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategica si sviluppano e si aggiornano con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze sopravvenute in corso di mandato.

La seconda sezione (SeO) ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018 "Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" sono state apportate modifiche al principio contabile applicato di cui allegato 4/1 del D:lgs. n. 118/2011 concernente la programmazione prevedendo al paragrafo 8.4.1 un DUP ulteriormente semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti.

Il Comune di Castiadas intende avvalersi dell'opportunità concessa dal predetto aggiornamento dei principi contabili.

LINEE PROGRAMMATICHE MANDATO ELETTORALE 2017-2022.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi. Il programma dell'amministrazione, denominato "RIPARTIAMO DA QUI & RIPRENDIAMOCI IL FUTURO" punta a restituire al Comune di Castiadas un ruolo di protagonista nei settori produttivi, economici, sociali, culturali ed interculturali, completando il percorso già avviato in precedenti mandati. Le attività produttive tradizionali legate all'agricoltura dovranno interagire con le attività turistiche al fine di costituire le fondamenta per il definitivo lancio del paese. Per poter raggiungere pienamente un tale obiettivo, il Comune di Castiadas si fa promotore di una serie di iniziative che direttamente o indirettamente incideranno su alcuni polmoni della società locale. Le linee strategiche dell'amministrazione sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 08.09.2017 con la quale l'organo di controllo politico-amministrativo ha preso atto delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo 2017-2022, risultanti dal documento allegato alla stessa che è stato presentato dal Sindaco in linea con quanto indicato nel programma elettorale della lista "RIPARTIAMO DA QUI & RIPRENDIAMOCI IL FUTURO".

Di seguito vengono ripercorse le linee programmatiche e gli obiettivi strategici che connotano gli indirizzi dell'amministrazione e che vincolano l'azione amministrativa per tutto il mandato elettorale.

Obiettivo strategico 1. Pianificazione territorio

Al fine di rilanciare l'economia del paese l'Amministrazione intende portare avanti tutte le attività relative all'adozione e approvazione dei principali strumenti di pianificazione per un ottimale governo del territorio nel rispetto dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente. Il Comune di Castiadas con il Piano urbanistico comunale assicura l'equilibrata espansione dei centri abitati in coerenza con la normativa e i vincoli regionali; il PUC regola l'uso del territorio agricolo e delle parti del territorio destinate allo sviluppo turistico e produttivo industriale-artigianale, detta norme per il recupero e l'uso del patrimonio edilizio esistente e regola la dotazione di servizi sociali e di carattere infrastrutturale del territorio comunale. L'Amministrazione intende avviare il procedimento per la formazione del PUC, nel rispetto della vigente normativa regionale, al fine di adeguare lo stesso al PPR e al PAI.

Considerato l'ambito territoriale dell'Ente quale comune costiero occorre dotarsi altresì degli strumenti di pianificazione quale il Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) al fine di considerare la problematica dell'assetto dei litorali in una logica di gestione integrata, rapportando gli ambiti demaniali al più vasto contesto territoriale circostante, attraverso un approccio sistemico che consenta di garantire la conservazione e la

valorizzazione della integrità fisica e patrimoniale dei beni demaniali e di considerare in via primaria il soddisfacimento degli interessi pubblici e di uso pubblico, armonizzando con essi le esigenze delle attività economiche esercitate ed esercitabili sulle aree demaniali anche in vista di un loro più articolato e qualificato sviluppo.

Infine sarà cura dell'Amministrazione portare avanti tutte le iniziative volte allo sblocco del vincolo delle bonifiche per creare un armonioso sviluppo del territorio, rilanciando l'agricoltura e valorizzando il turismo e l'artigianato.

Pertanto già dall'anno 2020 è previsto l'avvio del procedimento di approvazione del piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 20 della Legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45.

Obiettivi operativi:

- Ricostituzione ufficio di piano per il PUC;
- Avvio iter adozione e approvazione PUC in adeguamento al PPR e PAI;
- Definizione studi relativi al Piano Urbanistico, ivi incluso quello relativo alle aree di bonifica;
- Approvazione PUL.

Obiettivo strategico 2. Valorizzazione patrimonio comunale

L'Amministrazione intende promuovere attività di valorizzazione del proprio patrimonio al fine di assicurare il corretto utilizzo dei beni e massimizzandone il valore economico, in un'ottica di redditività e di riduzione della spesa pubblica. Nel corso del mandato si vuole rigenerare il patrimonio pubblico sottoutilizzato o abbandonato e favorire la riqualificazione economica e sociale dei beni presenti nel territorio.

Si vuole porre in essere progetti, attività e strumenti per riqualificare il patrimonio pubblico, che innescano economie dirette e indirette sul territorio: la valorizzazione degli immobili pubblici infatti permette di trasformare gli immobili abbandonati e inutilizzati in opportunità di crescita e sviluppo sociale e culturale.

Obiettivi operativi:

- Ricognizione beni mobili e immobili da valorizzare;
- Regolarizzazione proprietà e gestioni;
- Individuazione modalità di gestione del bene.

Obiettivo strategico 3. Riorganizzazione macchina amministrativa e prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza

Uno dei punti di partenza principali del programma amministrativo riguarda il miglioramento della qualità dei servizi comunali che passa necessariamente da una buona organizzazione della macchina burocratica e dalla costante qualificazione del personale comunale, attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze ed il miglioramento dei comportamenti. Il percorso di riorganizzazione e riqualificazione tende ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il nostro Comune dovrà continuare a perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino. L'Amministrazione ha come obiettivo principale la soddisfazione degli interessi della propria comunità e il protagonista a cui porre attenzione è il cittadino destinatario dei servizi erogati dall'Ente. L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi sia verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità, sia verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Il rafforzamento della cultura della legalità e della buona amministrazione saranno alla base delle attività dell'amministrazione al fine di soddisfare le esigenze e i bisogni dei cittadini.

E' da sottolineare l'acquisizione della villa "ex direttore delle carceri" nella disponibilità dell'amministrazione comunale di Castiadas, svincolandola dalla funzione di "sede dell'Unione dei comuni del Sarrabus". L'idea è quella di ristrutturare il giardino e restituirlo, alla "comunità" ed ai "visitatori". La Villa diventerà sede di rappresentanza del Comune di Castiadas e verrà valorizzata anche in ambito turistico.

In essa avranno luogo eventi Istituzionali e/o a regia del Comune, quali per esempio: Incontri istituzionali, presentazioni eventi, fiere, matrimoni civili ecc.

Gli indirizzi strategici dell'amministrazione sono volti anche all'attuazione di misure dirette alla prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

1- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

2- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Obiettivi operativi:

- Rafforzamento del processo di digitalizzazione dell'Ente sia nell'organizzazione interna che nell'erogazione dei servizi al cittadino;

- Rafforzamento rapporti con i cittadini attraverso un'efficace attività di comunicazione e trasparenza nel rispetto delle tempistiche legate ai procedimenti amministrativi;

- Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti;

- Riorganizzazione degli uffici e dei servizi ed analisi dei processi e dei procedimenti finalizzata ad ottenere maggiore efficienza, coordinamento ed armonia della macchina amministrativa;

- Potenziamento degli uffici, in via prioritaria dell'ufficio tecnico comunale, da sempre "strategico" per la funzionalità del Comune, sia in conseguenza dell'enorme carico di lavoro che, istituzionalmente, gravita intorno ad esso che per le "emergenze" da risolvere nell'immediato e le "attività di programmazione" relative al medio e lungo termine.

Obiettivo strategico 4. Castiadas produttiva tra Agricoltura, Artigianato e Commercio

Agricoltura: Il settore risente di una crisi nazionale e internazionale ma anche di una gestione che negli scorsi anni è stata troppo legata a organizzazioni che non riescono più a stare al passo coi tempi. Il settore dell'agricoltura dovrà tornare ad essere il motore trainante della nostra economia e della nostra società, punto di forza dell'economia castiadese. L'Amministrazione Comunale metterà in piedi un percorso di valorizzazione dei prodotti locali, con l'ambizione di creare un punto di commercializzazione degli stessi sia in ambito regionale che extra-regionale.

Saranno incentivate le iniziative tendenti a migliorare i servizi e la creazione di un apposito marchio comunale per valorizzare l'identità dei prodotti del territorio. Il nostro paese deve risvegliare il proprio orgoglio nelle tradizioni legate alla economia e alla società agricola. La nostra Amministrazione intende contribuire alla affermazione del vasto mondo agricolo di Castiadas, attraverso la realizzazione di iniziative e strutture adeguate. Saranno organizzati eventi di richiamo sulla qualità della nostra produzione agricola e si realizzeranno strumenti a sostegno della propaganda e della distribuzione dei nostri prodotti. L'Amministrazione Comunale costituirà un traino per il settore sia sostenendo la partecipazione delle nostre aziende a fiere e mercati di grande livello, sia incoraggiando la nascita di strutture locali per il mercato destinato ai consumatori con un prodotto proveniente direttamente dal produttore. Elementi tecnologici di comunicazione saranno messi a disposizione degli operatori sia per fare conoscere la produzione sia per assicurare agli stessi un canale di commercializzazione dei prodotti stessi. Il Comune di Castiadas certificherà, nei limiti consentiti dalle leggi, la qualità dei prodotti agricoli locali. E' necessario sostenere ed incentivare le iniziative imprenditoriali nel settore agricolo, sia quelle nuove che quelle già esistenti, per permettere alle piccole imprese, che costituiscono il tessuto economico del nostro territorio comunale, di essere messe in grado di operare al meglio. In quest'ottica diventa necessario realizzare impianti di irrigazione dei campi utilizzando l'acqua proveniente dalle sorgenti naturali e dal depuratore di Maloccu. Potrà essere ripreso il progetto dei laghetti collinari (agli atti del Comune, mai attuato per carenza di fondi) attraverso la presentazione di un progetto per richiedere finanziamenti Europei. Lo sviluppo dell'agricoltura deve essere però legato "strettamente" al turismo: per questo gli agriturismi, uno dei fiori all'occhiello della

nostra zona, devono essere incentivati ad operare al meglio ed evolversi in strutture che non solo offrono “accoglienza” di primo ordine ma anche “prodotti della terra” di elevata qualità. Il richiamo alla sinergia con il litorale è quanto mai indispensabile ed opportuno. Le aziende agricole castiadesi vanno sostenute non solo nella fase della produzione ma anche della commercializzazione. Quindi, riteniamo più che mai necessario realizzare un luogo dove i produttori, indipendentemente dalle campagne personalizzate di marketing per la vendita dei prodotti agro-alimentari, possano conferire localmente la produzione o parte di essa, sfruttando segmenti di mercato locale (a partire da quello turistico), indipendentemente dal quantitativo dei beni prodotti e/o esposti alla vendita. Successivamente, ma in un’aspettativa a più lungo termine, riteniamo utile, per la “tenuta del settore agricolo”, la creazione di un’efficiente centrale di confezionamento e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari locali, che diventi, nel tempo, punto di riferimento per gli operatori della zona ma anche di export extra-regionale. Altresì, un obiettivo da non perdere di vista, poiché portatore di valore aggiunto, è la creazione del marchio DOC su tutti i prodotti locali. Del resto, la Cantina Sociale, il caseificio, l’oleificio ed il panificio di Camisa, strutture alle quali sono stati conferiti dei riconoscimenti in ambito nazionale per la qualità dei loro prodotti, sono un esempio di come il lavoro della terra può diventare un punto di forza. Vanno adeguatamente incentivate le produzioni locali, biologiche e naturali, per le quali si auspica la creazione di un apposito marchio comunale. Grande attenzione verrà dedicata ai settori orticolo e ortofrutticolo ed alla pastorizia, che oggi sconta il problema del prezzo del latte, con lo scopo di valorizzare le produzioni del paese. L’Amministrazione comunale si impegnerà concretamente affinché gli insediamenti ricettivi presenti nel territorio e le diverse attività di ristorazione privilegino l’acquisto dei prodotti agro-alimentari provenienti dalle nostre aziende agricole.

L’agricoltura e il turismo sono due polmoni che possono sostenersi a vicenda. Per tale ragione lo stesso mercato agroalimentare sarà anche il luogo della vendita e della diffusione dei “prodotti della terra” caratterizzati da altissima qualità. L’ampio spazio dell’ex officina di Castiadas Centro sarà il luogo destinato ad ospitare il mercato agroalimentare per iniziative commerciali e di ricreazione che contribuiranno alla rivitalizzazione della zona.

Saranno intraprese iniziative volte al rilancio dell’artigianato e del commercio attraverso il completamento del piano per gli insediamenti produttivi di Olia Speciosa, recupero della struttura di “Sa Mandria”, dell’ex officina di Castiadas Centro e l’organizzazione di un borgo commerciale ad Olia Speciosa. Verrà realizzata la “Via del mare” lungo l’asse stradale tra San Pietro e Cala Marina a sostegno dello sviluppo di attività commerciali e servizi di supporto al turismo. Con la creazione di aree e infrastrutture adeguate verranno rivitalizzate diverse attività artigianali tradizionali che potranno assicurare lavoro e redditi adeguati ai cittadini. Anche l’ex Colonia Penale, una volta recuperata, ospiterà strutture legate all’attività commerciale e artigianale. Attraverso la creazione di sinergie tra amministrazione e associazioni del commercio e del turismo verranno create le condizioni per la realizzazione di un Centro Commerciale Naturale.

È impegno dell’amministrazione sviluppare un nuovo piano strategico di sviluppo, superando errori e paure del passato. L’obiettivo è individuare un modello di sviluppo capace di valorizzare il territorio Castiadese, che consenta di utilizzare al meglio le risorse disponibili, conciliando punti di “forza” e di “debolezza”. Ciò sarà fatto attraverso una progettazione mirata, in grado di generare servizi, integrando l’interno del territorio con la costa, restituendo a questa ultima il ruolo di “grande attrattore” di investimenti. Pertanto, dopo aver compiutamente definito ed approvato il P.U.L., è intendimento dell’attuale amministrazione progettare ed attuare progetti, anche “integrati” (cioè a partecipazione pubblico e privato), sulle aree di dominio del PUL o ad esso prospicienti, coordinando e finalizzando gli interventi in vista della realizzazione su tutto il litorale di un “parco turistico attrezzato”, concepito per dare un’offerta turistica qualificata.

Obiettivi operativi:

- Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell’impresa;
- Interventi per la tutela del commercio, dell’economia e del lavoro;
- Istituzione di uno “sportello Impresa” con finalità informative e di supporto per le attività produttive già esistenti e per la creazione di nuove imprese al fine di cogliere tutte le opportunità offerte in ambito regionale, nazionale ed europeo.

Obiettivo strategico 5. Castiadas paese dell’accoglienza e dell’ospitalità

Il turismo è stato e sarà la scommessa dei prossimi anni e dovrà rafforzare il ruolo di secondo polmone economico del nostro paese, assumendo un ruolo sempre più incisivo in una logica di sinergia tra i settori economici tradizionali e quelli legati alle nuove economie. Il Comune di Castiadas intende raggiungere risultati migliori in tale ambito attraverso il recupero di edifici e strutture dedicate alla fruizione espositiva e turistica. Tale linea va incentivata e va rafforzata la cultura del museo diffuso nel territorio, cioè la

contemporanea apertura di spazi nei quali oltre a mostrare le caratteristiche architettoniche e artistiche degli stessi edifici si possano ammirare reperti, opere d'arte e testimonianze della nostra cultura, assaporando e ammirando nel contempo i profumi e le bellezze del paesaggio. L'amministrazione comunale si prefigge il duplice obiettivo di recuperare strutturalmente e funzionalmente gli immobili delle "ex Carceri", grande attrattore da valorizzare e salvaguardare che permette di offrire una rilevante e affascinante offerta culturale ai turisti, e di tutte le pertinenze associate, i caseggiati della marina di San Pietro, i fabbricati di supporto sparsi nell'agro di Castiadas, sia quelli recuperati (vedi "Sa Mandria") che ancora da recuperare (altri ricoveri agricoli e/o zootecnici presenti nella campagna), e mettere "a sistema" il "Complesso Carcerario" con le ulteriori realtà storiche e paesaggistiche presenti nel territorio (Nuraghi, Torre di Cala Pira, ecc.), realizzando un vero e proprio "museo a cielo aperto", fruibile tutto l'anno. Percorsi storici e culturali, ricostruiti fedelmente al passato, connessi attraverso una rete di sentieri, appoggiata alla foresta ed alle relative ricchezze ambientali e supportate da attrazioni eno-gastronomiche, contribuiranno alla definizione ed attuazione di un progetto di "museo itinerante", in grado di attrarre "interesse" tutto l'anno, contribuendo all'ampliamento dell'offerta turistica. Altresì, con i finanziamenti europei, l'Amministrazione conta di realizzare il progetto "Parco attrezzato nella Pineta di Cala Sinzias", attualmente di proprietà della Regione Sardegna e con la quale si stanno intrattenendo i rapporti per acquisire l'area nella disponibilità dell'Ente. L'idea è quella di realizzare un'area di servizi a "pagamento", a supporto dell'offerta turistica nel territorio, fruibile durante l'anno dalle molteplici varietà di "vacanzieri". Il Comune si attizzerà attraverso una serie di servizi dedicati al flusso turistico. Si procederà ad assicurare adeguata assistenza ai turisti con guide idonee e conoscitrici della nostra storia e delle nostre tradizioni. Sarà potenziato il sistema viario e sarà assicurato un servizio di collegamento tra il centro abitato e le zone balneari, attraverso appositi servizi per la mobilità. Saranno incoraggiate le iniziative per la nascita di strutture ricettive, attività commerciali e di consumi alimentari, punti di informazione turistica e di ogni altra attività necessaria per assicurare una soddisfacente permanenza nel nostro territorio dei visitatori. L'immagine turistica del paese è di primaria importanza per l'amministrazione per incoraggiare i visitatori a scegliere e a trattenersi nel nostro territorio. Sfruttando le bellezze architettoniche e naturali del nostro territorio saranno organizzati eventi di diffusione delle nostre iniziative legate allo sviluppo turistico del paese. In tale azione assume importanza straordinaria la realizzazione di idonea rete viaria di collegamento dotata di adeguata segnaletica, per la quale l'azione dell'Amministrazione Comunale dovrà essere rivolta all'accelerazione degli atti necessari per la realizzazione della stessa. Tale intervento sarà efficacemente raggiunto con l'abbinamento di interventi relativi all'arredo urbano e alla cura del verde pubblico. Il turismo è e sarà il motore dello sviluppo del territorio e pertanto saranno incentivati e sviluppati adeguati servizi turistici dai parcheggi sul litorale ai servizi di balneazione e creazione di aree attrezzate per i turisti. L'Amministrazione Comunale lavorerà per l'ampliamento dell'area Marina protetta di Capo Carbonara fino a Cala Pira al fine di salvaguardare e tutelare i ginepri, divenuti patrimonio storico ambientale.

Verranno create le condizioni per lo sviluppo di un'offerta turistica differenziata che permetta di soddisfare diversi interessi come percorsi di trekking, cicloturismo, golf e sport turistici in generale. La creazione del "parco turistico attrezzato", porto, taxi del mare - post approvazione del PUL, il recupero del "Complesso Carcerario", la costituzione del "museo a cielo aperto", il "Parco attrezzato" nella Pineta di Cala Sinzias e la realizzazione del lungo mare, sono interamente connesse al tema del turismo ed all'opportunità di individuare un'immagine identitaria "unica ed originale" da assegnare al territorio di Castiadas: la suddetta immagine caratterizzerà ed identificherà compiutamente il paese di Castiadas in sede di "proposta turistica", presentandolo a mezzo di un "brand" perfettamente riconoscibile sul mercato.

Il modello turistico da sviluppare, includerà molteplici segmenti, in stretta simbiosi tra litorale ed entroterra, quali: 1) il "turismo outdoor", ovvero caratterizzato da attività turistico-sportive all'aria aperta ed in assoluta compatibilità ambientale (per esempio trekking, nordic walking, le varie specialità cicloturistiche, l'arrampicata e anche le discipline marittime come il diving e la varie attività velistiche); 2) il turismo del "benessere", caratterizzato da azioni in grado di giovare alla salute ed al relax del corpo e della mente. Si ritiene fondamentale orientare l'offerta turistica a favore di queste due tipologie per i seguenti motivi: a) indagini condotte dall'ISTAT, in campo nazionale, evidenziano una notevole "tenuta" del settore turistico abbinato alle due suddette fattispecie, nonostante la crisi economica dell'ultimo decennio; b) si tratta di offerte fortemente stagionalizzate, utili per allungare la stagione turistica ed occupare periodi dell'anno attualmente inutilizzati; c) trattasi di tipologie di vacanza strettamente complementari in grado di disegnare un comparto turistico profondamente integrato: un'unica offerta che soddisfa molteplici domande.

L'ampliamento e la caratterizzazione dell'offerta turistica di cui al capoverso precedente, passerà anche per il settore del "Golf". Sarà ripresa e contestualizzata alla nuova programmazione urbanistica, l'idea di un

“circuiti golfistici” nell'agro di Castiadas. Trattasi di un importante segmento turistico in grado di motivare una domanda turistica d'eccellenza nel territorio.

Le attività di promozione del territorio saranno portate avanti attraverso la gestione di apposito sito e la creazione del Punto di Informazione Turistica che dovrà rappresentare il territorio in ambito europeo.

Altresì, l'amministrazione comunale intende riprendere il progetto per la realizzazione di un eliporto, da utilizzare per l'atterraggio dei mezzi del 118, vigili del fuoco, protezione civile/forze dell'ordine (servizio di protezione civile), nonché per approdo di elicotteri privati (servizio turistico).

Infine altro aspetto importante per l'amministrazione è quello di rendere migliore la percezione di sicurezza non solo ai propri cittadini ma anche ai turisti e, a tal fine, verranno potenziati i controlli stagionali attraverso gli agenti di Polizia Locale che salvaguardano la sicurezza e l'ordine pubblico durante la stagione di maggiore presenza turistica.

Obiettivi operativi:

- Interventi su strade, verde pubblico e arredo urbano;
- Interventi su mobilità e offerta culturale;
- Interventi legati alla promozione e comunicazione turistica;
- Potenziamento attività controllo territorio.

Obiettivo strategico 6. Castiadas realtà inclusiva e interculturale.

L'Amministrazione Comunale è promotrice di iniziative che consentono la realizzazione di importanti interventi che portano Castiadas all'avanguardia sulle tematiche sociali emergenti per favorire il benessere della popolazione ed evitare l'emarginazione sociale.

Un'attenzione particolare è rivolta alle fasce di popolazione minorile di età compresa dai 3 anni in su con una pluralità di servizi potenziati durante la stagione estiva al fine di offrire un importante sostegno alle famiglie per la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di cura. Infatti al fine di soddisfare il fabbisogno locale durante i mesi estivi vengono realizzati ulteriori servizi educativi per la prima infanzia al fine di completare l'offerta erogata dal servizio micro nido fruibile nell'intero anno solare. L'attività dell'Amministrazione è volta ad assicurare l'occupazione e garantire il massimo servizio pubblico ai meno abbienti e agli strati sociali che necessitano di assistenza in termini di sostegno economico, sociale e psicologico. Nell'ambito delle diverse misure nazionali e regionali di contrasto delle povertà estreme l'Amministrazione ha infatti già avviato in raccordo con l'ambito territoriale di appartenenza, importanti azioni di reinserimento nel mercato del lavoro a favore di diversi soggetti beneficiari delle predette misure di contrasto delle povertà.

L'attuale assetto normativo nazionale in materia di sostegno al reddito dei meno abbienti rappresenta per l'Amministrazione un'importante opportunità per sperimentare forme di inclusione e reinserimento lavorativo dei soggetti più esposti a condizione di debolezza e fragilità sociale.

La nostra Amministrazione assicurerà il corretto funzionamento delle strutture realizzate in favore del miglioramento delle condizioni sociali della nostra popolazione. Saranno incoraggiate e sostenute le iniziative tendenti a migliorare la qualità della vita di chi si trova in difficoltà economiche. Per tale situazione, la nostra Amministrazione incentiverà le iniziative già avviate negli scorsi anni e ne migliorerà la qualità. Particolari attenzioni saranno previste per disoccupati, anziani e per i cittadini disabili. In un'ottica di politica sociale finalizzata al miglioramento delle condizioni di benessere dei soggetti residenti, l'Amministrazione intende sperimentare a favore della fasce di popolazione più deboli, un servizio innovativo gratuito di trasporto sociale, inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle fasce più deboli della popolazione, consistente in un servizio di accompagnamento diretto a persone socialmente e/o economicamente fragili (in particolare, anziani, minori, persone con disabilità e/o in condizione di povertà) e finalizzato a consentire l'accesso alla rete dei servizi sanitari, presidi ospedalieri, strutture socio-sanitarie, a carattere diurno residuale.

-Verranno in particolare create le condizioni di opportunità occupazionali per i cittadini residenti. L'amministrazione è impegnata a fronteggiare la questione “lavoro nel territorio”, problema che si intensifica in modo particolare nei mesi autunno-invernali. Ciò suggerisce l'individuazione/definizione di forme innovative per l'erogazione dei servizi ed il governo del territorio. Pertanto, nel corso del mandato, l'amministrazione sarà impegnata:

1) ad individuare risorse esterne al Comune (finanziamenti specifici ovvero fondi dell'Unione Europea) per attivare progetti/lavori di pubblica utilità e cantieri di lavoro;

2) Limitatamente alle risorse di bilancio disponibili, a motivare e sostenere forme di lavoro d'elevata connotazione sociale (cooperative di tipo "B") operanti nel territorio, per servizi di carattere ambientale — culturale e di manutenzione/governo del patrimonio comunale;

3) esternalizzare verso soggetti terzi (cooperative produzione lavoro ovvero società) la gestione del patrimonio storico-culturale del comune e l'erogazione di molteplici servizi .

L'amministrazione provvederà con la massima urgenza ad assegnare i beni comunali disponibili, a cittadini che ne faranno richiesta per attività economiche. E' il caso dei fabbricati presenti nella Marina di San Pietro, del chiosco presso S. Giusta, dei fabbricati di Sa Mandria ecc. Trattasi di immobili per i quali l'amministrazione ha sostenuto delle spese e che, oggi, non possono rimanere improduttivi. Per ogni bene da concedere, sarà valutata la situazione di partenza e preparato un bando per l'aggiudicazione. L'obiettivo è creare opportunità lavorative.

L'opportunità di creare situazioni lavorative sarà massimizzato in tutto il territorio ed al momento è motivo di studio per l'amministrazione; si pensa a forme di incentivazione di servizi di nuova generazione da introdurre nel territorio, quali: servizio di trasporto con carrozza e cavallo; trasporto con autocarro leggero; altre prestazioni a forte motivazione ambientale; ecc. L'idea è animare un "maggior senso imprenditoriale" fra i cittadini e, contestualmente, ridurre le forme di "mero assistenzialismo".

Altra priorità da realizzare è l'assegnazione delle case popolari – attraverso la revisione del bando per l'assegnazione lotti edificabili (ancora disponibili) siti in Olia Speciosa e il riscatto/assegnazione case della riforma agraria, ancora disponibili. A seguito dell'approvazione della nuova tipologia costruttiva degli alloggi ERP verranno attivate le procedure per l'assegnazione dei lotti edificabili, individuati nella Borgata di Olia Speciosa - Fronte Piazza Mercato, interclusi dalla via Campidano e via Sardegna.

Per poter contribuire attivamente all'assistenza per gli anziani sarà elaborato un progetto per il recupero del fabbricato "ex scuola elementare", una volta creato il polo unico scolastico attraverso il progetto Iscol@, al fine di adattarlo e trasformarlo in "centro di accoglienza anziani". Il progetto coinvolgerà anche i vicini uffici "ex ERSAT", oggi LAORE, che diventeranno "parte" di una "prossima" struttura sanitaria multifunzionale, al servizio del territorio. L'intervento è da inquadrare nell'ambito di un'azione di "ottimizzazione e riordino" del patrimonio comunale che la presente amministrazione intende portare avanti nel corso del proprio mandato elettorale. In tale situazione, saranno verificate le attuali "destinazioni/utilizzazioni" degli immobili comunali, nell'ottica di una più funzionale erogazione dei servizi nel territorio amministrato e nell'ottica di creare sinergie che permettono di realizzare nuove opportunità di occupazione.

Obiettivi operativi:

- Politiche e interventi socio-assistenziali;
- Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore;
- Piani per l'integrazione e la coesione sociale;
- Offerta servizi sociali, educativi ed extrascolastici;
- Creazione occupazione nel rispetto dei vincoli normativi.

Obiettivi strategico 7. Castiadas realtà educativa e sportiva

La Scuola è stata determinante in questi anni per il progresso della nostra società e per tale motivo verrà riservata alla stessa una più forte e diversa attenzione, visto il ruolo che è chiamata a svolgere nei prossimi anni anche nelle ripercussioni territoriali. Sulla Scuola abbiamo dedicato gran parte della nostra azione ma questa dovrà essere potenziata, dotando le scuole di strutture e di elementi che assicurino sicurezza e qualità dell'esercizio di formazione. Tale obiettivo verrà assicurato sia attraverso la creazione di un unico polo scolastico dotato di tutti gli standard di sicurezza e garantendo un idoneo servizio di trasporto scolastico viste le esigenze dettate dalla peculiarità del territorio comunale. Anche lo sport assume sempre più una funzione sociale ed educativa di grande importanza. Le iniziative dell'Amministrazione Comunale saranno volte alla valorizzazione e rivitalizzazione di tutti gli impianti sportivi presenti sul territorio.

Verranno sviluppate le condizioni per la nascita di sport alternativi grazie alle potenzialità offerte dalle bellezze naturali ed ambientali del territorio che assicureranno l'afflusso di appassionati provenienti da ogni parte d'Europa oltre che essere inclusi nell'offerta turistica del territorio.

Verranno messi a disposizione appositi fondi per la formazione professionale, da realizzare mediante attivazione di corsi che saranno aperti a giovani disoccupati e lavoratori. Saranno attivati corsi relativi al settore turistico e di lingue sia base che di primo livello. Spazio anche all'informatica la cui conoscenza è ormai indispensabile.

Verranno promossi altresì ulteriori corsi in tema di sicurezza e salute dei cittadini, e per l'utilizzo di strumenti salvavita quali ad esempio i defibrillatori.

Obiettivi operativi:

- Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi;
- Organizzazione servizi scolastici che soddisfano le esigenze del territorio, in particolare garantire il servizio di mensa e di trasporto scolastico;
- Progetti e piani diritto allo studio;
- Azioni a favore della formazione professionale;
- Azioni a favore dello sviluppo dello sport, del tempo libero e turismo.

Obiettivo strategico 8. Castiadas realtà sicura e sostenibile

Ambiente: Vivere in un ambiente sano è un traguardo obbligatorio che va raggiunto con convinzione, stante anche che l'ambiente, tra l'altro, è anche una meravigliosa materia prima per le nuove economie che dovranno svilupparsi nel territorio. Intervenire sul decoro delle aree verdi comunali, in prossimità dei centri abitati e sul litorale, è alle basi della missione dell'Amministrazione per restituire al paesaggio, "bellezza", "diversità", "dimensione" e "rilevanza strategica". E' indubbio come il "territorio" costituisca una risorsa "strategica" per lo sviluppo e la vita di una comunità, poiché ad esso si ispirano sia il "senso civico" che il senso di "appartenenza", la "cultura", il "turismo", in breve, l'"essere" ed il "progredire" di una società.

Pertanto, se, a primo impatto, l'accoglienza e l'ospitalità che un paese offre di sé, si caratterizzano attraverso il "decoro del paesaggio urbano" ed i "servizi erogabili". Particolare attenzione verrà dato al patrimonio vegetale pubblico relativo alle palme che caratterizzano il paesaggio di Castiadas.

Il patrimonio naturalistico è un bene da salvaguardare in quanto contribuisce all'immagine del nostro territorio oltre che creare uno sviluppo sostenibile anche per le generazioni future. L'Amministrazione Comunale predisporrà un piano di risanamento delle aree degradate del nostro territorio, attraverso la rimozione delle discariche "abusive" di rifiuti e con l'ausilio delle Istituzioni competenti e delle organizzazioni ambientaliste che vorranno fornire la loro collaborazione.

Attraverso un'opera di riqualificazione del tessuto urbano verranno effettuati gli interventi sia per gli aspetti legati alla sicurezza pubblica nonché per il miglioramento della qualità della vita, realizzando il completamento degli interventi sulle strade e sull'illuminazione pubblica.

Particolare attenzione verrà posta alle aree balneari e turistiche che dovranno offrire un'immagine decorosa ai turisti oltre che agli stessi cittadini.

Altra questione di primaria importanza per la valorizzazione del territorio è quella legata agli "Usi Civici" riprogrammando il "futuro" di circa 1/3 del territorio comunale, sostanzialmente coincidente con l'agro di Camisa, l'Annunziata e Maloccu.

Obiettivi operativi:

- Sicurezza e ordine pubblico;
- Azioni a tutela della sostenibilità ambientale;
- Servizi pulizia strade e litorale;
- Organizzazione adeguato servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani;
- Valorizzazione beni dell'Ente e acquisizione in proprietà immobili.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente
--

1.1. Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti punti di vista come "cliente/utente" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1533
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1653
di cui maschi n. 852
femmine n. 801
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 66
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 152
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 175
In età adulta (30/65 anni) n. 905
Oltre 65 anni n. 355

Nati nell'anno n. 12
Deceduti nell'anno n. 7
saldo naturale: + 5
Immigrati nell'anno n. 34
Emigrati nell'anno n. 41
Saldo migratorio: - 7
Saldo complessivo naturale + migratorio): - 2

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 14.933 abitanti

1.2. Analisi del Territorio

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 1027
Risorse idriche: laghi n 0 Fiumi n. 5 Strade:
autostrade Km. 0
strade extraurbane Km. 47
strade urbane Km. 10
strade locali Km. 70
itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO
Piano regolatore – PRGC - approvato SI NO
Piano edilizia economica popolare – PEEP - SI NO

1.3. Analisi socio-economica

Da un'analisi del contesto sociale di Castiadas emerge che poco più del 21% della popolazione è rappresentata dalla classe demografica con età superiore a 65 anni mentre il 13 % è rappresentato da bambini sino a 16 anni e il 55% è rappresentato da soggetti in età adulta (30-65 anni). Non è una condizione significativamente dissimile da quanto mostrano le rilevazioni Istat per la piramide delle età in Sardegna. A prima vista, parrebbe dunque di poter condividere con la realtà regionale l'attuazione di analoghe politiche a favore delle generazioni di giovani e anziani. Tuttavia, nella località, sono piuttosto le fasce dei cittadini più giovani a essere chiamate ad affrontare questioni specifiche, che coinvolgono non solo il loro benessere futuro ma anche le possibilità di prosperità diffusa di lungo periodo e la coesione sociale nella comunità.

La fascia di età in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) rappresenta l'11% della popolazione.

Analizzando la ripartizione delle macroattività economiche sul territorio di Castiadas si osserva la seguente distribuzione:

Ricettività	Bar e ristorazione	Commercio	Servizi
n. 15 Agriturismi	n. 18 pubblici esercizi di somministrazione	n. 18 commercio al dettaglio in sede fissa	n. 13 attività (rimessaggio roulottes, acconciatori, noleggio con e senza conducente, autofficine)
n. 14 esercizi Alberghieri	n. 7 chioschi bar	n. 10 in aree pubbliche e in forma itinerante	
n. 11 esercizi extra alberghieri		n. 1 oleificio	
n. 8 B&B		n. 1 cantina	
		n. 1 caseificio	
		n. 1 panificio	
		n. 1 mielificio	
Tot. 48	Tot. 25	Tot. 33	Tot. 13

Rilevazione: ufficio attività produttive.

Si rileva altresì la presenza nel territorio di circa 190 aziende agricole che caratterizzano l'economia del paese.

In modo particolare nell'ambito della ricettività e della ristorazione, a fronte del numero considerevole di giovani e adulti che vi sono impegnati non corrispondono la continuità occupazionale e l'inserimento in qualifiche medio-alte.

Il turismo, con le attività, i servizi e i beni che vi sono connessi, costituisce il motore dell'economia del territorio. È necessario porre grande attenzione sul complesso delle tematiche che vi sono inerenti, in quanto il mercato delle destinazioni è particolarmente volatile, risultando sensibile ai mutamenti di scenario economico e geopolitico, oltre che alle azioni di marketing.

L'eccezionale patrimonio naturale definito dalla costa all'entroterra, costituisce a sua volta altro elemento indispensabile per il benessere socioeconomico e per l'immagine proiettata nella dimensione internazionale dall'intero territorio.

Per le ragioni inerenti sia il proprio modello di sviluppo economico sia le mutate condizioni della rete di rapporti commerciali nazionali e esteri, il territorio si è nel tempo progressivamente allontanato dalla produzione alimentare, pur presentando condizioni adeguate a produzioni di qualità e aventi titolo per essere parte del sistema integrato dell'offerta di beni e servizi immediatamente riconducibili all'origine locale.

Di seguito si propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture presenti sul territorio, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Tipologia	Quantità strutture	2020	2021	2022
Asili nido	1	n. utenti 18	n. 20	n. 20
Scuole dell'infanzia	1	n. alunni 34	n. alunni 34	n. alunni 34
Scuole primarie	1	n. alunni 62	n. alunni 62	n. alunni 62
Scuole secondarie di 1° grado	1	n. alunni 48	n. alunni 48	n. alunni 48
Strutture residenziali per anziani	0	0	0	0

Farmacie comunali	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---

Rete fognaria in Km circa 80,00

- nera

Esistenza depuratore Si X No

Rete acquedotto in Km circa 120,00

Attuazione servizio idrico integrato Si X No

Aree verdi, parchi, giardini mq. 82.300

Punti luce illuminazione pubblica n. 1118

Rete gas in Km 0,00

Raccolta rifiuti in tonnellate t. 1949,03

- civile

- raccolta differenziata Si X No

Esistenza discarica Si No X

Mezzi operativi n. 1

Veicoli n. 8

Centro elaborazione dati Si No X

Personal computer n. 18

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1 Servizi pubblici locali erogati

I servizi pubblici locali erogati in forma diretta, associata e affidati ad organismi partecipati o ad altri soggetto sono di seguito riepilogati:

Principali Servizi gestiti in forma diretta (tramite procedure ad evidenza pubblica)

Servizio
Animazione estiva in favore della gioventù
Centro estivo per bambini e famiglie
Servizi Educativi per la prima infanzia – Micro Nido
Servizio di assistenza educativa specialistica scolastica
Servizio di Trasporto sociale anziani disabili
Servizio Telesoccorso
Servizi a sostegno della Terza Età
Servizio mensa scolastica
Servizio trasporto scolastico
Servizio raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati
Parcheggi custoditi, parchimetri, bagni pubblici
Servizio di salvamento a mare
Museo del territorio e Punto di informazione turistica
Biblioteca comunale (in parte)
Servizio Bus navetta

Note:

- Viene confermato anche per il triennio 2020/2022 il finanziamento del soggiorno climatico anziani che verrà effettuato attraverso il coinvolgimento attivo degli stessi anziani organizzati attraverso un comitato/associazione in virtù del principio di sussidiarietà orizzontale.
- Dal 01.06.2019 la funzione Polizia Locale viene gestita direttamente dall'Ente. Fino al 31.05.2019 veniva gestita in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Sarrabus.

Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Sarrabus

Servizio
Protezione Civile

Nucleo di Valutazione e Controllo di Gestione
Scuola civica di musica
Servizio Educativo Territoriale
Servizio di Assistenza Domiciliare
SUAPE

Servizi gestiti in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Gerrei

Servizio
Servizio Bibliotecario*

Nota:

- *Per quanto riguarda il servizio Bibliotecario verrà garantita l'estensione del servizio gestito in forma associata tramite l'intervento dell'Ente per l'implementazione dello stesso al fine di garantirne l'apertura in tutti i giorni della settimana (dal lunedì al venerdì) a tempo pieno.

Servizi affidati a organismi partecipati: Abbanoa S.p.a.

Servizio
Servizio Idrico Integrato

Servizi in convenzione con altri Enti

Servizio
Segreteria Comunale (con il Comune di Villasalto)

2.2 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Note
Abbanoa S.p.A.	0,0314428%	n. azioni possedute 88.441

Con riferimento alla società partecipata Abbanoa si riportano le principali informazioni contabili relative al risultato economico (utile/perdita o avanzo/disavanzo di amministrazione) così come risultante dagli ultimi tre bilanci approvati:

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	270.392.544,00	274.901.850,00	287.998.585,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	20.539.262	16.299.097,00	36.165.509,00
di cui Contributi in conto esercizio	-	31.566,00	129.967,00

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Risultato d'esercizio	4.875.489	8.407.366	8.619.840

Partecipazione dell'Ente in altri organismi pubblici.

EGAS

Il Comune di Castiadas fa parte dell'EGAS. L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, istituito con L.R. 4 febbraio 2015, n. 4, non è una società partecipata bensì un ente con personalità giuridica di diritto

pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1. Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 6.306.207,41

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12 anno 2018	€ 6.306.207,41
Fondo cassa al 31/12 anno 2017	€ 4.686.795,57
Fondo cassa al 31/12 anno 2016	€ 3.687.891,67

3.2. Anticipazione di cassa

L'Ente nel corso dell'ultimo triennio non ha fatto ricorso all'Anticipazione di cassa.

3.3. Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2018	€. 0,00	€. 3.948.046,37	0%
anno 2017	€. 0,00	€. 3.233.944,03	0%
anno 2016	€. 23.326,42	€. 3.357.342,84	0,69%

3.4. Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con i seguenti atti, nel corso del triennio precedente l'attuale programmazione sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Deliberazione C.C. n. 18 del 29.07.2016 "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, 1 comma lett. a) del D.lgs. 267/2000, nei confronti dello Studio legale Obino - Pisano - Dessi nella causa nanti il TAR Sardegna di Cagliari promosso dal Sig. Piras Giambattista e definito con sentenza n. 500/2016.", per complessivi €. 3.972,80.
- Deliberazione C.C. n. 32 del 30.07.2018 il riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194 lett. a), nei confronti dello Studio Legale Natascia Manca, Via San Lucifero 65, Cagliari relativo al pagamento delle somme dovute a seguito della sentenza del T.A.R. per la Sardegna n. 129/2018, che ha condannato il Comune al pagamento delle spese di giudizio in favore delle ricorrenti per un importo pari a Euro 3.647,80 (IVA e ogni altro onere compreso).

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27.11.2019 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio nei confronti delle parti ricorrenti nel giudizio di ottemperanza conclusosi con Ordinanza TAR Sardegna n. 350/2019 e nei confronti del Commissario ad acta nominato dal Tar Sardegna all'esito del giudizio di ottemperanza di cui all'Ordinanza n. 350/2019 per l'importo complessivo di €. 1.704,42.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2018	€. 3.647,80
anno 2017	€. 0,00
anno 2016	€. 3.972,80

3.5. Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

3.6. Ripiano ulteriori disavanzi

Negli esercizi precedenti il Comune di Castiadas non ha rilevato ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

4.1. Personale

Personale in servizio al 31/12/2019:

Categoria (giuridica)	numero	tempo indeterminato	Tempo determinato
Cat.D3	1	1	
Cat.D1	6	5	1
Cat.C	6	6	
Cat.B3	2	1	1
Cat.B1	1	1	
Cat.A	1	1	
TOTALE	17	15	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: 17 unità.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2019	17	€. 600.456,22	23,03%
anno 2018	17	€. 576.196,94	22,33%
anno 2017	16	€. 566.247,76	22,77%
anno 2016	17	€. 615.731,80	24,27%
anno 2015	17	€. 592.992,91	22,92%
anno 2014	18	€. 659.048,32	23,41%

5 – Vincoli di finanza pubblica

5.1. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica relativi al Patto di Stabilità e Pareggio di Bilancio.

A seguito della Legge di Bilancio 2019, L. n. 145/2018, a decorrere dall'anno 2019 è stato eliminato il vincolo di finanza pubblica relativo al Pareggio di Bilancio.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che si riferisce al quinquennio 2017/2022, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie viene comunque garantita una differenziazione per la copertura del costo del servizio in relazione alle fasce di popolazione e di reddito.

Per il prossimo triennio, a seguito dello sblocco sui tributi (da parte della Legge di Bilancio 2019) si prevede un aumento delle aliquote tributarie al fine di garantire l'implementazione di maggiori servizi e il miglioramento di quelli già erogati dall'Ente.

In particolare l'aumento relativo all'imposta di soggiorno è volta al miglioramento dei servizi offerti ai turisti.

In merito alle entrate extratributarie è intenzione dell'Amministrazione procedere alla valorizzazione del patrimonio comunale ed ulteriori risorse sono previste da eventuali concessioni e/o locazioni/affitti di immobili suscettibili di valorizzazione.

La programmazione delle entrate tributarie è basata sulle disposizioni normative vigenti.

Con LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160, pubblicata in GU n.304 del 30-12-2019 - Suppl. Ordinario n. 45, è stato approvato il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. La Legge di Bilancio 2020 stabilisce al comma 738 dell'articolo unico che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.".

L'art. 57-bis del D.L. 124/2019 fissa al 30 aprile 2020 il termine per l'approvazione della deliberazione delle tariffe TARI per l'anno 2020. Il predetto termine viene quindi "sganciato" da quello per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, che è stato rinviato al 31 marzo 2020 dal D.M. 13 dicembre 2019. Il differimento al 30 aprile è determinato dall'applicazione delle nuove metodologie previste per la redazione dei piani finanziari del servizio di nettezza urbana, introdotte con la delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 dell'Arera, a cui il comma 527 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ha attribuito funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. Con riferimento alle tariffe TARI si evidenzia che: l'art. 57-bis proroga, fino a diversa regolamentazione disposta dall'ARERA e in attesa di una revisione complessiva del D.P.R. n. 158/1999, recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, la facoltà prevista, per gli anni dal 2014 al 2019, dal comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che consente ai Comuni di prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e altresì di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1; l'art. 58-quinquies equipara (in termini di coefficienti da utilizzare per il calcolo della TARI, ai sensi del D.P.R. n. 158/1999) gli studi professionali alle banche e agli istituti di credito. La

modifica consiste nello spostamento degli studi professionali dalla categoria “uffici, agenzie, studi professionali”, in cui sono attualmente contenuti, alla categoria che attualmente riguarda “banche ed istituti di credito”, i cui coefficienti da utilizzare per il calcolo della tassa sono inferiori alla categoria di origine degli studi professionali; l’art. 58-quinquies prevede l’accesso a condizioni tariffarie agevolate alla fornitura del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani e assimilati agli utenti domestici che si trovino in condizioni economico-sociali disagiate, che saranno individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all’energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato. Si tratta di una deroga al principio del “chi inquina paga”, che finora ha regolato la materia e che imponeva di finanziare con mezzi propri (esclusa la TARI) riduzioni ed esenzioni diverse da quelle previste dalla normativa ed improntate a tale principio. Infine, a decorrere dal 1° giugno 2020, viene introdotta una semplificazione per gli Enti in quanto viene previsto che nel caso di pagamenti effettuati con F24, l’Agenzia delle Entrate provvederà al riversamento diretto del tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (TEFA), ex art. 19 del D.Lgs. 504/1992, alla Provincia o alla Città metropolitana, al netto della commissione dello 0,30% spettante al Comune. A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all’Agenzia delle Entrate entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%. I criteri e le modalità attuative, anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite conto corrente, saranno stabiliti con decreto del MEF da emanarsi entro il 31 maggio 2020.

Si prevede l’applicazione dell’addizionale comunale all’IRPEF, con l’aliquota dello 0,8 per mille in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e dell’articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazione dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a partire dal 1° gennaio 2020.

Con delibera C.C. n. 4 del 28.01.2020 sono stati dettati indirizzi per l’approvazione delle tariffe relative all’imposta di soggiorno per l’anno 2020.

Pertanto le principali poste relative alle entrate tributarie sono le seguenti:

- IMU: gettito previsto € 1.150.000,00
- TARI: gettito previsto € 519.739,45
- IMPOSTA DI SOGGIORNO: gettito previsto € 600.000,00
- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: gettito previsto € 120.000,00

Infine le quote di contribuzione e le tariffe dei servizi pubblici per l’anno 2020 sono state approvate con delibera di Giunta comunale n. 9 del 05.02.2020.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
--

Le risorse per il finanziamento degli investimenti sono le seguenti:

Descrizione	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
Entrate Titolo IV, V e VI	€ 4.325.311,15	€ 2.003.500,00	€ 103.500,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (A)	€ 4.325.311,15	€ 2.003.500,00	€ 103.500,00
Spese Titolo II	€ 4.398.912,38	€ 2.032.974,67	€ 132.974,67
di cui trasferimenti in conto capitale			
Spese per investimenti (B)	€ 4.398.912,38	€ 2.032.974,67	€ 132.974,67
Spese per investimenti che trovano copertura con entrate correnti (C = B - A)	€ 73.601,23	€ 29.474,67	€ 29.474,67

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende richiedere finanziamenti agli Enti sovracomunali, in primis Regione e Stato. Verranno altresì reperite risorse a livello Europeo attraverso la partecipazione ai bandi promossi dall'Unione Europea.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato, nei limiti consentiti dalle norme, anche in considerazione dell'eliminazione del Pareggio di Bilancio a decorrere dal 2019.

L'Amministrazione comunale intende procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare. A tale scopo vengono individuati i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale elenco viene riportato nel Piano di valorizzazione e alienazioni immobiliari redatto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008. La valorizzazione del proprio patrimonio comporta il recupero di eventuali risorse che potrebbero essere disponibili a seguito di dismissione dei beni immobili e destinate al finanziamento di spese in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La fonte di finanziamento esterno tramite l'accensione di mutui viene valutata laddove non ci dovessero essere diverse soluzioni non soddisfabili attraverso finanziamenti pubblici esterni o risorse proprie. Verranno valutate le tipologia di indebitamento che prevedono forme agevolate, come ad esempio mutui a tasso zero o abbattimento dei costi sugli interessi.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'ente assicura l'espletamento delle diverse funzioni e compiti di istituto mediante il reperimento delle risorse correnti, principalmente di natura tributaria, al fine di garantire sia il mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi finora erogati sia per attivare nuovi interventi necessari a fronteggiare un accresciuto fabbisogno espresso dalla comunità amministrata e dai turisti che affollano il territorio durante il periodo della stagionalità estiva.

Inoltre grazie all'eliminazione dei vincoli di spesa, vigenti sino al 31.12.2019, dall'art. 57 del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, cd. Decreto fiscale, l'Ente può soddisfare in maniera efficace le esigenze del territorio ad alta vocazione turistica sostenendo spese a misura del Comune che consentono di valorizzare e promuovere maggiormente il territorio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali si riporta la previsione della spesa suddivisa per missione:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	630.578,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.155.427,10	1.593.678,09	1.543.731,55	1.539.731,55
				0,00	43.393,63	24.398,42	167,75
				2.248.878,71	2.202.056,39	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02	<i>Giustizia</i>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	11.411,70	previsione di competenza di cui già impegnato*	127.053,94	141.650,00	141.650,00	141.650,00
					3.660,00	3.660,00	3.660,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	127.053,94	153.061,70		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	243.924,48	previsione di competenza	2.121.278,63	3.421.789,91	383.219,91	378.219,91
			di cui già impegnato*		1.830,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.223.784,29	3.665.714,39		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.341,65	previsione di competenza	269.996,53	329.172,12	30.958,66	30.958,66
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	274.222,16	336.513,77		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	202.048,63	previsione di competenza	436.290,24	52.500,00	52.500,00	52.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	456.478,75	254.548,63		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	56.951,09	previsione di competenza	402.419,91	295.022,50	298.683,85	298.683,85
			di cui già impegnato*		10.824,80	6.100,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	421.462,79	351.973,59		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	193.898,69	previsione di competenza	791.071,00	70.960,22	120.960,22	120.960,22
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	792.921,14	264.858,91		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.082.908,63	previsione di competenza	3.201.370,80	819.711,60	619.711,60	619.711,60
			di cui già impegnato*		47.647,46	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.306.649,07	1.902.620,23		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	935.905,49	previsione di competenza	3.084.996,84	1.017.829,42	2.208.231,73	318.231,73
			di cui già impegnato*		112.684,21	8.120,83	8.120,83
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.390.402,48	1.953.734,91		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	341.114,14	previsione di competenza	1.356.250,52	828.739,80	796.258,68	796.258,68
			di cui già impegnato*		220.971,59	252,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.471.757,92	1.169.853,94		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	500,00	500,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	5.816,96	previsione di competenza	121.432,61	35.735,82	35.735,82	35.735,82
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	121.432,61	41.552,78		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	40.138,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.138,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	674.875,79	280.030,20	294.902,82	293.902,82
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	360.891,24		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00

		di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	244.021,27	di	1.085.646,98	764.893,10	764.893,10
		previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
				1.258.419,10	1.008.914,37	
TOTALE DELLE MISSIONI		3.955.921,49	di	15.868.748,89	9.652.212,78	7.291.937,94
					441.011,69	42.531,25
				0,00	0,00	0,00
				16.134.100,96	13.666.794,85	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.955.921,49	di	15.868.748,89	9.652.212,78	7.291.937,94
					441.011,69	11.948,58
				0,00	0,00	0,00
				16.134.100,96	13.666.794,85	

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di una gestione razionale e più attenta delle risorse pubbliche. In particolare per la spesa corrente si prevede già a decorrere dall'anno 2020 un risparmio sui consumi idrici ed elettrici: a seguito di una puntuale ricognizione di tutte le utenze si cercherà di razionalizzare la spesa secondo le esigenze dell'amministrazione eliminando le utenze non rispondenti al pubblico interesse. Al fine di monitorare i consumi delle diverse utenze attive intestate all'Ente verrà individuato un referente responsabile che dovrà occuparsi mensilmente di effettuare le letture dei contatori e verificare eventuali anomalie sugli stessi.

Attraverso un impiego ottimale delle risorse, unito ad una migliore organizzazione della macchina amministrativa, e prestando maggiore attenzione ad evitare sprechi di risorse si prevede un abbattimento delle spese di funzionamento dell'Ente.

Verrà prestata particolare attenzione alla programmazione dei servizi da erogare ai cittadini.

Per quanto riguarda i servizi scolastici gli uffici dovranno tener conto del periodo di inizio e fine dell'anno scolastico in modo da organizzare tutti i servizi inerenti la scuola in tempo utile all'inizio delle lezioni. Le manutenzioni ordinarie alle strutture scolastiche dovranno essere eseguite esclusivamente nei periodi di sospensione delle attività didattiche (preferibilmente periodo giugno – agosto).

Dovranno essere garantiti durante tutto il corso dell'anno i servizi di pulizia del verde pubblico e decoro urbano, delle strade (all'interno delle borgate) e sul litorale; inoltre dovrà essere garantita la manutenzione ordinaria dei beni facenti parte del patrimonio comunale. Per rendere tali tipi di servizi al meglio verrà individuato un referente responsabile che dovrà occuparsi dei controlli periodici sulla qualità dei servizi svolti dagli operatori affidatari del servizio.

Per quanto riguarda i servizi turistici (parcheggi, bagni pubblici, pulizia spiagge, smaltimento rifiuti ecc...) gli uffici dovranno garantire l'erogazione degli stessi a decorrere dalla stagione estiva che avrà inizio dal 1° maggio.

Per quanto riguarda il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani previsto a decorrere dall'anno 2020 lo stesso terrà conto del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Infine verrà valutata l'opportunità di svolgere in forma associata le funzioni e i servizi attraverso l'Unione dei Comuni anche alla luce della revisione che verrà effettuata sul Testo Unico degli Enti Locali e sull'obbligo della gestione associata.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale la Giunta Comunale, con deliberazione n. 162 del 17.12.2019 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2020 2021 2022 – Revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale", ha definito il Piano dei fabbisogni del personale 2020 - 2022 riportato in allegato alla presente (allegato A), quale parte integrante del DUP.

Il fabbisogno assunzionale espresso dalla Giunta per il prossimo triennio è così riassunto:

ANNO 2020: ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO:

FIGURA PROFESSIONALE	PERIODO	TIPOLOGIA RAPPORTO	SERVIZIO DI ASSEGNAZIONE	NOTE	MODALITA' SELEZIONE
n. 1 istruttore direttivo amministrativo, cat. D1	Durata mandato del Sindaco	Tempo pieno	Ufficio di Staff del Sindaco	da istituirsi con delibera G.C.	Decreto motivato del Sindaco
n. 1 Collaboratore Amministrativo, cat. B/3	n. 9 mesi e 15 giorni	Part time 30 ore settimanali	AMMINISTRATIVO	Attualmente il posto risulta coperto sino al 31.12.2019- Proroga contratto ai sensi del D.Lgs. 81/2015 artt. 19/21	Utilizzo graduatorie altri Enti/Selezione pubblica
n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1	n. 8 mesi (fino al 19.08.2020)	Tempo parziale 50%	TECNICO - TERRITORIO	fabbisogno già programmato – assunzione in essere	Utilizzo propria graduatoria-art. 110,c. 2, D.Lgs. 267/2000/Selezione pubblica art. 110 D.Lgs. 267/2000/ utilizzo graduatorie altri Enti/Selezione pubblica/utilizzo personale altri Enti c. 557 L. 311/2004- art. 14 CCNL 2004- Avvalimento L. 145/2018
n. 1 Agente di Polizia Locale, cat. C1	n. 9 mesi (a decorrere da Gennaio/Febrero)	Tempo pieno	POLIZIA MUNICIPALE		Selezione pubblica
n. 2 Agenti di Polizia Locale, cat. C1	n. 3 mesi (a decorrere da giugno)	Tempo pieno	POLIZIA MUNICIPALE		Selezione pubblica
n. 1 Agente di Polizia Locale, cat. C1	n. 2 mesi (a decorrere da luglio)	Tempo pieno	POLIZIA MUNICIPALE		Selezione pubblica

Il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio è stato predisposto secondo la disciplina di cui al comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006, attualmente applicabile fino a nuove disposizioni di cui al decreto previsto dal cd. Decreto Crescita. L'Ente si riserva di rivedere il piano dei fabbisogni per prevedere nuove assunzioni a tempo indeterminato secondo le nuove regole stabilite dal decreto di cui all'art. 33 c. 2 del DL. 34/2019.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese previste per l'acquisizione di beni e servizi nel corso del biennio 2020/2021 si rimanda all'allegato B) quale parte integrante del DUP.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla realizzazione delle opere pubbliche di maggiore importanza e pregio per il territorio di Castiadas, al fine di creare uno sviluppo sostenibile nel tempo nonché una funzione strategica nei settori principali del paese. Il Piano viene redatto secondo l'ordine di priorità e viene riportato in allegato al presente documento, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 27.11.2019 sono stati adottati e approvati gli schemi di programma triennale opere pubbliche 2020/2022 e l'elenco annuale 2020 riportati nell'allegato (allegato C), che costituisce parte integrante del DUP.

Nella realizzazione delle opere pubbliche programmate gli uffici interessati dovranno coordinare ed organizzare il loro operato in modo tale da attenersi rigorosamente a quanto indicato e contenuto nel programma annuale e triennale delle opere pubbliche. In particolare gli uffici dovranno impegnarsi ad avviare le procedure di affidamento nel più breve tempo possibile e, comunque, entro e non oltre l'anno di riferimento, in modo tale che le risorse stanziare per ciascun anno non confluiscono nell'avanzo di amministrazione.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo lo schema riportante la rappresentazione degli equilibri di Bilancio) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Al fine di consentire una migliore comprensione del conseguimento degli equilibri generali e parziali, il bilancio viene ripartito nelle seguenti quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.306.207,41		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.575.659,15 0,00	4.537.195,46 0,00	4.537.195,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.502.057,92 0,00 247.792,81	4.507.720,79 0,00 260.834,51	4.507.720,79 0,00 260.834,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			73.601,23	29.474,67	29.474,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		73.601,23	29.474,67	29.474,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.325.311,15	2.003.500,00	103.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	73.601,23	29.474,67	29.474,67
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.398.912,38 0,00	2.032.974,67 0,00	132.974,67 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai flussi finanziari, considerati i dati contabili risultanti dagli ultimi rendiconti di gestione approvati, sia ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di Bilancio sia in termini di competenza che di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un monitoraggio più attento delle riscossioni delle entrate sia tributarie che patrimoniali per il conseguimento del fondo finale di cassa non negativo.

Di seguito si riportano i dati per la verifica degli equilibri di cassa.

Fondo cassa al 31/12/2019 (A)**€. 6.306.207,41**

Previsioni di cassa ENTRATE

Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria e perequativa)

€. 3.751.117,03

Titolo II (Trasferimenti correnti)

€. 1.265.236,86

Titolo III (Entrate extra tributarie)	€.	825.192,24
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	€.	5.564.694,38
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	€.	0,00
Totale previsioni di cassa Entrate Finali (B)	€.	11.406.240,51
Titolo VI (Accensione di prestiti)	€.	0,00
Titolo VI (Anticipazioni dalla Tesoreria)	€.	0,00
Titolo IX (Entrate per conto terzi e partite di giro)	€.	980.098,82
Totale previsioni di cassa Entrate (C)	€.	980.098,82
Totale complessivi entrate (comprese fondo cassa al 31/12/2019) (D=A+C)	€.	18.692.546,74

Previsioni di cassa SPESE		
Titolo I (Spese correnti)	€.	5.849.238,37
Titolo II (Spese in conto capitale)	€.	6.822.292,73
Titolo III (Spese per incremento di attività finanziarie)	€.	0,00
Titolo IV (Spese per rimborso di prestiti)	€.	0,00
Titolo V (Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	€.	0,00
Titolo VI (Spese per conto terzi e partite di giro)	€.	1.008.914,37
Totale previsioni di cassa Spesa (E)	€.	13.680.445,47
FONDO DI CASSA AL 31/12/2020 PRESUNTO (F = D-E)	€.	5.012.101,27

6. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Gli obiettivi delle missioni sono così riassunti:

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 ha carattere essenzialmente intersettoriale e concerne i compiti e le attività di supporto agli organi di governo, la gestione del contenzioso, dei beni patrimoniali immobiliari, dei sistemi informativi ed informatici dell'ente, il rilascio di titoli abilitativi edilizi e gli adempimenti connessi alla vigilanza sugli interventi edificatori.

Alla missione afferiscono anche i processi relativi a taluni servizi al cittadino (protocollo, notifiche, anagrafe, stato civile, elettorale, e statistica). A partire dal 01.01.2019 il Comune di Castiadas ha riassunto la funzione relativa alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazione (TIC), trasferita nell'anno 2015 all'Unione dei Comuni del Sarrabus. Occorre completare gli adempimenti previsti dal nuovo regolamento europeo sulla privacy (Regolamento UE 2016/679), avviati dall'ente associato, nonché procedere ad un nuovo affidamento dei servizi di telefonia fissa, di connettività internet, di fornitura di energia elettrica, garantendo il conseguimento di economie di spesa rispetto alle condizioni contrattuali attualmente in essere.

Nell'ambito dei servizi informativi occorre migliorare la comunicazione esterna e interna dell'attività amministrativa, implementare e rivisitare graficamente il sito internet istituzionale sulla base di un format grafico e operativo. Il rinnovato sistema di gestione del sito istituzionale ripercorre quanto previsto dalla normativa sull'amministrazione digitale in merito alle informazioni essenziali, rendendo allo stesso tempo disponibile una più efficace indicizzazione dei contenuti e della restituzione dei risultati di ricerca. Una particolare attenzione inoltre dovrà essere rivolta agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e dalle linee guida ANAC, soprattutto per quanto attiene il rispetto dei tempi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Accanto all'attività di mantenimento dei servizi già in essere, la missione si propone di perseguire obiettivi di miglioramento qualitativi, quantitativi e di sviluppo di nuovi interventi che possono essere così riassunti:

- attuare compiutamente e finalizzare il processo di realizzazione del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), conformemente alle direttive AGID e al fine di consentire la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni e permettere la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione. Il processo sarà direttamente correlato alla sensibilizzazione degli utenti dell'Amministrazione all'utilizzo del sistema di pagamenti presso il portale nazionale PagoPA, rendendo disponibile ai cittadini in possesso dell'identificativo SPID la possibilità di versamento di tributi locali direttamente sul portale gestito dal Comune di Castiadas; l'infrastruttura, obbligatoria per disposizione di legge e tuttora in corso di perfezionamento a livello centrale nelle procedure di interscambio di dati tra P.A., consentirà pertanto anche il controllo in tempo reale della situazione tributaria del cittadino, con emissione di avvisi sulle somme non ancora versate e sui tempi di scadenza;
- monitorare costantemente le vertenze pendenti, quantificare e smaltire il contenzioso pregresso verificando l'adeguatezza degli impegni di spesa assunti per il patrocinio legale dell'amministrazione;

- rilevare sistematicamente il grado di soddisfazione dei servizi erogati mediante somministrazione all'utenza di questionari di gradimento e di schede per la presentazione di reclami e suggerimenti al fine di migliorarne la qualità e di misurare la performance organizzativa delle massime articolazioni della struttura organizzativa, secondo le nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 75/2017 che ha novellato il D.lgs. n. 150/2009 (c.d. Decreto "Brunetta").

Nella missione sono altresì ricomprese tutte le attività amministrative afferenti la finanza comunale, con particolare riferimento a quelle di tenuta della contabilità finanziaria, di emissione degli ordinativi di incasso e di pagamento, di redazione dei bilanci (preventivo e consuntivo) ed i relativi controlli, di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente.

Nell'attuale contesto di finanza pubblica, tali attività assumono un'importanza strategica ricomprendendo sia i compiti di coordinamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente, sia di salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia più in generale di verifica del rispetto degli obblighi di finanza pubblica, ad eccezione di quelli relativi al pareggio di bilancio soppressi con la Legge n. 145/2018 (Finanziaria 2019).

Dopo un anno di sperimentazione, nel 2016 è entrata a regime la contabilità pubblica armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale prevista dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

L'attività sarà rivolta principalmente a:

- assicurare un costante monitoraggio della spesa e dell'entrata relativa agli investimenti attraverso l'acquisizione da parte dei Responsabili di Servizi, curando particolare attenzione ai crono-programmi dei pagamenti e delle riscossioni e alla contabilità di cassa;
- supportare il personale nella corretta applicazione del nuovo sistema di contabilità al fine di superare talune difficoltà applicative incontrate soprattutto nella gestione delle spese in conto capitale;
- porre in essere ogni azione volta al recupero dell'evasione tributaria con congruo anticipo rispetto ai termini decadenziali di legge e la gestione del contenzioso in essere;
- supportare l'Amministrazione nell'impostazione e attuazione di politiche tese alla progressiva riduzione del prelievo tributario nel rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di finanza pubblica;
- proseguire le attività di accatastamento degli immobili di proprietà comunale non ancora censiti ed il costante aggiornamento dell'inventario dei beni immobiliari;
- riordinare gli archivi immobiliari e catastali.

Al fine di razionalizzare le spese di funzionamento dell'ente, assume altresì rilievo l'attività di acquisizione di beni e servizi strumentali svolta dai centri di acquisto comunali avvalendosi degli strumenti elettronici messi a disposizione dalla Consip S.p.A. e dalla piattaforma SardegnaCAT.

Occorre inoltre attivare un sistema di rilevazioni e di flussi informativi volti all'attivazione, in modo strutturato, del controllo di gestione sui servizi finali erogati all'utenza, al fine di misurare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle attività svolte ed ottemperare agli obblighi di referto introdotti dall'art. 198-bis del D.Lgs. n. 267/2000. Al momento non vi sono risorse umane assegnate all'ufficio controlli interni per cui occorrerebbe avvalersi di competenze esterne in possesso di comprovata esperienza nell'ambito specifico. Infine, nella missione rientrano le attività di studio e proposta di assetto organizzativo dell'ente, l'amministrazione e contabilità del personale, la gestione delle risorse umane, le attività di controllo interno obbligatorio e di supporto al segretario comunale.

L'Amministrazione intende implementare e migliorare l'assetto organizzativo ed il funzionigramma dell'ente, delineati dal vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e servizi, e conseguentemente ridefinire gli incarichi di posizione organizzativa.

Viene assicurata l'applicazione degli istituti contrattuali introdotti dal nuovo CCNL - Comparto Funzioni Locali 2016/2018 – attraverso la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo del personale, parte normativa.

I compiti del nucleo di valutazione della performance sono trasferiti all'Unione dei Comuni del Sarrabus (ente capofila) che si avvale di due esperti esterni alle Amministrazioni aderenti e del segretario di ciascun Comune associato con funzioni di Presidente.

Il rilascio dei titoli abilitativi edilizi ha luogo tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia (Suape) operante in seno all'Unione dei Comuni del Sarrabus.

Gli uffici comunali competenti in materia di commercio, di edilizia privata e tutela paesaggio si interfacciano costantemente con il Suape, svolgendo attività di collaborazione e di controllo delle pratiche per gli aspetti di competenza, oltreché di partecipazione alle sedute delle conferenze di servizio.

MISSIONE 02 Giustizia

Il Comune di Castiadas non attua programmi inerenti questa specifica missione.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Le attività oggetto della missione concernono le competenze comunali in materia di polizia municipale e di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento a quelle elencate nell'art. 10 della L.R. 22.08.2007 n° 9.

Il Comune di Castiadas ha riacquisito le funzioni di polizia locale a decorrere dal 01.06.2019, pertanto da tale data esercita tali funzioni mediante un autonomo servizio di vigilanza che viene potenziato attraverso l'assunzione a termine di apposite figure professionali, soprattutto nella stagione turistica. Sino al 31.05.2019 la funzione veniva svolta in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Sarrabus.

Alla luce di quanto innanzi esposto, le principali azioni da svolgere sono le seguenti:

- garantire un efficace controllo del territorio finalizzato al contrasto dell'abbandono indiscriminato di rifiuti, con particolare riguardo al rispetto delle modalità di conferimento di quelli urbani;
- sorvegliare e garantire la tutela dell'integrità paesaggistica e ambientale delle spiagge ed in particolare delle aree dunali, le quali sono oggetto di specifica tutela e la cui salvaguardia impone la massima severità nella repressione di comportamenti e condotte illecite;
- curare e controllare lo svolgimento del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento e migliorare l'efficienza dello stesso in modo funzionale alla circolazione veicolare lungo la zona costiera;
- vigilare e attuare un controllo diffuso su tutto il territorio comunale finalizzato a riscontrare eventuali irregolarità e/o fenomeni di abusivismo nella gestione di aree di sosta e/o parcheggio sprovviste di regolare autorizzazione;
- proseguire e rafforzare i servizi volti a contrastare l'abusivismo commerciale nelle spiagge;
- incrementare i controlli nella fascia oraria notturna durante la stagione estiva al fine di prevenire e/o reprimere violazioni di legge, regolamento e di ordinanze, con particolare attenzione alle emissioni di fonti d'inquinamento acustico provenienti da locali di pubblico esercizio;
- assicurare una costante lotta al fenomeno del randagismo nell'intento di prevenire o limitare danni a persone e possibili richieste di risarcimento a carico dell'ente;

Un obiettivo strategico da attuare nell'anno 2020 consiste, inoltre, nell'attivare il sistema di telecamere nel centro urbano al fine di supportare le forze dell'ordine nella sorveglianza notturna e diurna delle aree pubbliche. Viene garantita l'ordinaria attività di controllo su strada volta ad assicurare l'ordinata viabilità e sicurezza della circolazione stradale.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione ricomprende i programmi tesi a sostenere ed attuare gli interventi nel campo del diritto allo studio e dei servizi ausiliari all'istruzione prescolastica e dell'obbligo. Nel territorio di Castiadas non vi sono sedi di scuola secondaria di 2° grado ed universitarie.

In particolare, nel triennio saranno garantiti sia il servizio mensa rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado mediante appalto pubblico, sia il servizio scuolabus mediante affidamento a operatore economico specializzato.

Attraverso risorse di bilancio e appositamente trasferite da altri enti pubblici, si provvederà alla concessione di assegni di studio per merito e di rimborsi spese di viaggio sostenute dagli studenti pendolari frequentanti gli istituti superiori nonché alla fornitura delle utenze e all'acquisto di materiale e dotazioni strumentali occorrenti al funzionamento dei diversi ordini di scuole. Mediante fondi di bilancio si concorrerà all'attuazione di progetti didattici e visite guidate da attuare ai sensi della ex L.R. n. 31/84. Saranno, altresì, assicurati sia l'erogazione dei sussidi scolastici finanziati con apposite leggi regionali e statali quali le borse di studio per la parità scolastica ed i contributi per acquisto libri.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione concerne le attività afferenti l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo, incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Il servizio Bibliotecario viene assicurato garantendo l'apertura della Biblioteca per 36 ore settimanale grazie all'estensione del servizio, erogato tramite l'Unione dei Comuni del Gerrei, con l'integrazione di fondi del bilancio comunale.

Oltre i rapporti contrattuali di affidamento a soggetti terzi per i servizi istituzionali di Biblioteca comunale e Museo, l'Amministrazione comunale intenderà promuovere iniziative volte alla valorizzazione dei beni

culturali e archeologici. Per tali specifici obiettivi dovranno essere attivate reti di relazioni istituzionali esterne (Università) e i coinvolgimenti di soggetti privati titolari delle aree o interessati alla loro valorizzazione.

Gli edifici posti nella disponibilità pubblica diverranno così potenziali sedi di eccellenza per esposizioni museali storiche e contemporanee a carattere sia temporaneo che permanente nonché di installazioni dedicate alla conoscenza e divulgazione scientifica.

Nel passato esercizio sono stati realizzati i lavori di manutenzione straordinaria ai fini del rilascio dell'agibilità dei locali della struttura museale Ex Carceri per la quale sono previsti ulteriori interventi al fine di porre rimedio al problema della sicurezza dei locali e rendere fruibile la struttura durante tutto l'anno.

Per quanto riguarda i cicli di attività culturali, l'efficacia di organizzazione e gestione delle programmazioni dovrà essere assicurata attraverso l'adozione di cicli di manifestazioni ospitanti singoli eventi tra loro connessi da una chiara coerenza interna rispetto alla tematica prescelta. Le programmazioni sono da adottare su due ben definiti macroambiti i cui contenuti sono da calendarizzare in due consuete scansioni temporali:

- attività invernali: laboratori di lingua straniera e corsi professionali a favore di residenti e domiciliati nel territorio comunale;

- attività primaverili e estive: eventi espositivi, musicali e culturali aventi come destinatari la popolazione turistica, i visitatori e i residenti ma anche iniziative e rassegne interculturali con gruppi folk e musica etnica, da organizzarsi anche tramite la collaborazione dell'associazionismo locale.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione comprende l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'Amministrazione intende proseguire l'azione intrapresa nel corso del mandato elettivo tesa a riequilibrare l'attuale e persistente deficit di interesse che condiziona negativamente la pratica di discipline sportive alternative al gioco del calcio. Si tratta di discipline che pure rappresentano potenziali e ulteriori occasioni d'interesse per il turismo estivo e rafforzano lo stesso legame naturale di Castiadas con il proprio mare quali, a titolo non esaustivo, discipline veliche, sport di squadra, atletica.

Saranno reperite risorse per la realizzazione di nuovi siti dello sport, di importanza prioritaria per l'educazione sportiva delle più giovani fasce d'età, incentivando l'educazione alle relazioni cooperative all'interno dei gruppi.

L'opportuna promozione di eventi sportivi a livello nazionale e internazionale è efficace per diversificare l'offerta di manifestazioni di richiamo nella prospettiva di anticipazione e prolungamento della stagionalità turistica.

MISSIONE 07 Turismo

La missione ha ad oggetto le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sarà attivato il servizio di informazioni turistiche, con potenziamento quantitativo e qualitativo e affinamento dell'offerta sulla base dei riscontri valutati in base all'esperienza maturata negli anni precedenti. In particolare, sarà garantito il servizio di trasporto dal centro urbano alle località marine (bus navetta interno), e riattivato il punto di informazione turistica presso la struttura di San Pietro nonché l'apertura di una sede distaccata presso la struttura della Villa del Direttore.

Ancora, si intende attuare altre iniziative promozionali del territorio, quali la partecipazione ad eventi turistici nazionali e internazionali e la redazione di depliant e materiale pubblicitario avvalendosi della collaborazione del personale addetto al punto di informazione turistica.

Si prevede di destinare parte degli introiti dell'imposta di soggiorno, all'incremento e miglioramento dei servizi a favore dei turisti, attuando anche forme di collaborazione con le associazioni locali e le organizzazioni rappresentative degli esercizi ricettivi locali, per attuare sia servizi di soccorso e assistenza sanitari complementari a quelli offerti dal SSN sia per l'implementazione del servizio di trasporto Castiadas / Aeroporto di Elmas - Porto di Cagliari / Castiadas rivolto ai turisti che alloggiano nel territorio durante la stagione estiva.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione concerne l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione, alla gestione del territorio e delle abitazioni, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le attività di pianificazione da attuare entro l'anno riguardano:

- il completamento degli studi legati al PAI, alla valutazione ambientale strategica, nonché quelli relativi al vincolo delle bonifiche;
- l'avvio dell'iter di adozione e approvazione del Piano Urbanistico Comunale;
- l'approvazione definitiva del Piano del Litorale (PUL);
- l'attivazione di tutte le iniziative volte al trasferimento in proprietà del patrimonio riferito all'Ente, come stabilito dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 09.05.1986 a seguito della costituzione del Comune di Castiadas.

Nel corso dell'esercizio 2020 verrà ricostituito l'ufficio di piano, formato da soggetti in possesso di comprovata e pluriennale esperienza nell'ambito specifico, al fine di coordinare la complessiva attività di pianificazione territoriale.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione ha contenuto essenzialmente operativo e concerne la realizzazione di lavori pubblici, l'espletamento dei servizi manutentivi e tecnologici e le attività di conservazione, tutela e valorizzazione ambientale. Il programma triennale e l'elenco annuale dei LL.PP. sono individuati nel dettaglio nell'allegato c al presente documento di programmazione;

Alla manutenzione ordinaria delle strade urbane, degli impianti di illuminazione pubblica, dell'arredo e del verde pubblico si provvede principalmente attraverso affidamento a soggetti terzi considerata l'assenza di personale qualificato all'interno dell'Ente e considerata altresì la conformità del territorio. Viene data particolare preferenza agli affidamenti pluriennali degli appalti di servizi e forniture.

Relativamente agli altri servizi tecnologici si rappresenta che:

- il servizio acquedotto è svolto da Abbanoa S.p.A., società partecipata in quota minoritaria dal Comune;
- la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene espletato mediante appalto pubblico;
- la manutenzione degli impianti termici degli edifici comunali è assicurata attraverso ditte appaltatrici.

In materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, verrà affidato a soggetti esterni il servizio di "medico competente" e di responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione comprende gli interventi nell'ambito della viabilità ed infrastrutture stradali. Sono programmate le spese per acquisto di segnaletica, miglioramento della circolazione stradale, la gestione del servizio di illuminazione pubblica e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade urbane. Sono state stanziade adeguate risorse per la sostituzione di corpi illuminanti con luci a basso consumo energetico.

Occorre inoltre realizzare il nuovo assetto viario che collega le diverse borgate, al fine di rendere più sicuri i collegamenti e garantire le vie d'uscita in caso di emergenze legate a calamità naturali.

Resta inteso che tutti i suddetti interventi sulla viabilità dovranno essere realizzati tassativamente entro l'annualità corrente.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Le funzioni di protezione civile inerenti l'attività pianificazione e di coordinamento dei primi soccorsi in un ambito sovracomunale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Sarrabus (art. 19, comma 1, lett. e, D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012) che ha già provveduto alla redazione di un piano intercomunale di protezione civile, comprendente i piani comunali di intervento.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le attività della missione sono finalizzate a sostenere e supportare i nuclei familiari con un'attenzione particolare a coloro che versano in condizione di fragilità/debolezza sociale ed economica attraverso una serie di servizi e interventi diversificati che vanno dal sostegno economico alla conciliazione dei tempi di cura con quelli lavorativi.

Nell'ambito degli interventi assistenziali di natura economica, l'offerta dei servizi è stata diversificata al fine di incidere maggiormente sui nuclei familiari in condizione di povertà estrema. Oltre al REIS (Reddito di Inclusione Sociale "Aggiudo Torrau" – misura regionale) e al Reddito di Cittadinanza – misura nazionale, da gestire tramite il Plus ambito Sarrabus-Gerrei, sono previste le seguenti azioni programmatiche:

- Erogazione contributi economici;
- Erogazione contributi economici finalizzati all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- Erogazione di contributi per il sostegno dei canoni di locazione;
- Erogazione di contributi economici per l'esonero dei buoni pasto mensa scolastica.

Per quanto riguarda l'area famiglia sono programmati interventi mirati per la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di cura dei propri figli con un ulteriore abbattimento della retta per la frequenza al Micro Nido per garantire a tutte le famiglie pari opportunità di accesso al servizio fruibile per 12 mesi all'anno.

Sono inoltre confermati i servizi di animazione estiva quali soggiorno diurno marino minori e centro estivo per bambini e genitori.

Nell'area minori-adolescenza sono confermati i servizi educativi di sostegno al nucleo familiare e ai minori che prevedono un intervento di sostegno educativo domiciliare ed uno sportello di ascolto rivolto ai minori, alle famiglie e al corpo docente. Altresì è sempre attivo il servizio di assistenza specialistica scolastica a favore di minori con disabilità grave certificata.

Nell'area anziani sono previsti una serie di interventi al fine di garantire la permanenza dell'anziano nella propria abitazione quali:

- Servizio di telesoccorso/teleassistenza;
- Servizio di assistenza domiciliare;
- Progetti domiciliari personalizzati.

Al fine di garantire un'adeguata mobilità della persona anziana nell'accesso ai servizi, sanitari e non, è previsto un servizio innovativo di trasporto sociale "personalizzato".

Un'attenzione particolare, al fine di contrastare l'isolamento e la solitudine, verrà data alle fasce di popolazione più deboli, ivi compresa quella anziana, in occasione delle festività natalizie, attraverso iniziative volte a favorire l'aggregazione sociale.

MISSIONE 13 Tutela della salute

Il Comune di Castiadas finanzia il servizio di Guardia Medica estiva nella zona costiera con una spesa prevista in €. 500,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione comprende essenzialmente le spese di personale associate all'ufficio economico.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione comprende essenzialmente gli interventi a sostegno dell'occupazione attraverso l'organizzazione di cantieri di lavoro, tramite cooperative sociali e/o società e imprese, per la manutenzione del verde e degli spazi e aree pubbliche, la tutela dell'ambiente e del territorio.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Per quanto riguarda il comparto agricolo l'Amministrazione intende riservare particolare attenzione alle iniziative di valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, anche mediante lo stanziamento di apposite risorse economiche per la realizzazione di progetti volti a perseguire i suddetti fini. Più precisamente è intenzione dell'Amministrazione migliorare l'immagine e l'appetibilità delle aziende agricole creando dei veri percorsi, quali la via del vino e del gusto. Inoltre è oggetto di studio e valutazione la creazione di un apposito marchio locale volto a valorizzare l'identità dei prodotti del territorio.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Il Comune di Castiadas non attua programmi inerenti questa specifica missione.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Il Comune di Castiadas non attua programmi inerenti questa specifica missione.

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Il Comune di Castiadas non attua programmi inerenti questa specifica missione.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione comprende i fondi previsti dalla normativa vigente e precisamente:

- fondo di riserva: è costituito ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 nella misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- fondo crediti di dubbia esigibilità: rappresenta un accantonamento determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e di difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni.
- fondo contenzioso: costituisce un accantonamento necessario nel caso in cui il Comune abbia significative probabilità di soccombere in un contenzioso oppure, nel caso di sentenze non definitiva e non esecutive, sia condannato al pagamento di spese, inattesa degli esiti del giudizio.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione del debito pubblico comprende l'eventuale quota interessi e la quota capitale di ammortamento dei mutui. Considerato che nell'esercizio finanziario 2016 l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui assunti, attualmente non risulta valorizzato alcun importo destinato al debito pubblico.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Nel triennio 2020/2022 non sono previste anticipazioni di cassa.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Le entrate e le spese relative alla missione costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente e sono ordinate esclusivamente in capitoli. Le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta o quelle relative ai depositi cauzionali o ai rimborsi del fondo economale.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'esigenza di dotare il territorio del Piano Urbanistico Comunale è indifferibile poiché è necessario dotare l'Ente di una pianificazione territoriale, in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano di Assetto Idrogeologico e di tutti gli atti necessari a completamento della pianificazione secondo la norma regionale (copianificazione ex art. 49 NTA del PPR dei beni paesaggistici e identitari, redazione del rapporto ambientale, sintesi non tecnica, Studio di incidenza ambientale, eventuali ulteriori atti propedeutici alla definizione della valutazione ambientale strategica del PUC, ecc.), che consenta uno sviluppo razionale e ordinato del territorio. A seguito dell'annullamento della delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2017 avente ad oggetto "Adozione Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI ai sensi della L.R. n.° 45/89 e ss.mm. ed ii.", è necessario porre in essere tutti gli adempimenti finalizzati all'avvio del procedimento per la formazione del PUC ai sensi della L.R. n. 45/1989 come modificata dalla L.R. n. 1/2019, al fine di dotare, in tempi brevi, il Comune di Castiadas di un nuovo strumento urbanistico che sia in grado di garantire un uso razionale e lo sviluppo ordinato del territorio nel rispetto della vigente normativa e corredato dai documenti prescritti dalla stessa.

È intenzione dell'Amministrazione dare immediata attuazione alla stesura dello strumento di pianificazione generale, il quale dovrà attenersi ai principi di equità, oltre ad essere elaborato nel rispetto delle leggi regionali e delle peculiarità del territorio di Castiadas.

Per quanto riguarda la pianificazione del territorio di Castiadas, risulta indispensabile procedere con la massima sollecitudine alla definizione delle varie fasi del PUL, che dovranno essere approvate quanto prima e comunque entro e non oltre l'annualità in corso. Altrettanta attenzione andrà riposta nell'approvazione della pianificazione riguardante i vincoli delle bonifiche presenti sulla stragrande maggioranza del territorio di Castiadas. In particolare detta pianificazione si rende necessaria ed indispensabile in quanto, in assenza della stessa, in tutte le zone agricole risulta impossibile realizzare qualsiasi intervento di miglioramento fondiario e/o di avviamento di nuove attività.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, l'Ente, nel periodo di bilancio intende definire il piano strategico di sviluppo economico e sociale attraverso l'adeguamento dei Piani di regolazione del territorio (PUC e PUL) come sopra indicati.

In seno all'Unione dei Comuni del Sarrabus si provvederà all'aggiornamento del piano di protezione civile alle ultime direttive regionali, da approvare successivamente negli organi consiliari dei Comuni aderenti.

I beni immobili a disposizione dell'Ente verranno rivalutati al fine di attingere nuove risorse dagli stessi e creare nuove opportunità di sviluppo, previa corretta ed ordinata catalogazione degli stessi. Inoltre il suddetto patrimonio immobiliare dovrà essere oggetto di un attento studio di valorizzazione al fine di creare, oltre a nuovi servizi, nuove opportunità lavorative e occupazionali.

I beni patrimoniali suscettibili di alienazione vengono riportati nell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti (allegato D), parte integrante e sostanziale del DUP.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27.11.2019 è stata approvata la nuova tipologia edilizia E.R.P. ed è stato determinato il costo di cessione dei n. 9 lotti all'interno del Piano Particolareggiato delle zone C di Olia Speciosa di proprietà comunale, quota parte estrapolata dal Progetto dei "Lavori di incremento infrastrutturale nell'ambito dell'area ERP in località Olia Speciosa", che quantifica l'incidenza delle OO.UU primaria interne al lotto n. 88 del Piano Particolareggiato delle zone C di Olia Speciosa alla somma, per singolo lotto pari ad €. 3.000,00.

E) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA
([art.2 comma 594 Legge 244/2007](#) e [art. 16, c. 4, D.L. 98/2011](#))

Nel triennio di riferimento non risultano spese di funzionamento di cui LEGGE 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, c. 594, suscettibili di razionalizzazione e di inserimento nel Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Con il D.L. 124/2019, cd. Decreto Fiscale, a decorrere dal 2020 è stato disapplicato il presente vincolo di spesa.

Comunque ai sensi dell'art. 16, c. 4, del D.L. 98/2011 viene prevista una razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente in particolare per quanto riguarda i consumi relativi alle diverse utenze comunali (spese idriche, energia elettrica, spese telefoniche ecc.).